

ISTITUTO COMPRENSIVO “F.P. MICHETTI” FRANCAVILLA AL MARE



PARTENARIATO SCOLASTICO KA2 “LEARN FROM EACH OTHER, WITH EACH OTHER”

anni scolastici
2019/2020 – 2020/2021

Learn from each other, with each other

2019-1-FR01-KA229-062189_1
2019_2021

1. CONTESTO

Obiettivo principale del progetto: scambio di buone pratiche

Titolo del progetto: “Apprendere gli uni dagli altri”

Titolo del progetto in inglese: “Learn from each other, with each other”

Data di inizio del progetto: 01.09.2019

Durata totale del progetto: 24 mesi

Data di fine progetto: 31 agosto 2021

Piano di sviluppo del progetto:

Dall'analisi delle necessità della scuola emerse dal RAV nasce il bisogno di aumentare il piano di internazionalizzazione del nostro Istituto, tanto più in considerazione del fatto che la nostra scuola è situata in un'area ad alto flusso immigratorio e a contatto con situazioni di svantaggio socio-culturali. Per prevenire la dispersione e meglio rispondere alle situazioni di disagio risulta, quindi, essenziale sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie al nostro Istituto per la realizzazione degli obiettivi strategici a supporto di processi di cambiamento, nonché per il miglioramento della performance

organizzativa e delle prestazioni individuali degli insegnanti e degli alunni, per una crescita e valorizzazione professionale della scuola.

La partecipazione a un partenariato ERASMUS+ KA2 da parte del nostro Istituto scaturisce, quindi, dall'analisi preliminare delle necessità attuali e future di sviluppo professionale di tutta la Comunità Scolastica per il raggiungimento in termini qualitativi degli obiettivi in base alle strategie previste dal nostro PTOF e soddisfare, così, la necessità di sviluppare una strategia di internazionalizzazione del nostro Istituto che ci permetta di continuare l'efficace e proficua cooperazione iniziata diversi anni orsono con la partecipazione al progetto COMENIUS, coinvolgendo sempre più insegnanti della nostra scuola in tale processo.

Le esperienze di collaborazione con le scuole partner, infatti, possono contribuire notevolmente ad aumentare la motivazione degli insegnanti e degli studenti coinvolti e concorrere a dare nuovo slancio alla nostra scuola e all'internazionalizzazione dei nostri curricula, fornendo a tutto il personale docente e discente opportunità inestimabili per la crescita personale e professionale.

Gli obiettivi che hanno guidato la scelta dei partner e della tematica del progetto possono essere, quindi, enucleati come segue:

- aumentare l'internazionalizzazione dei curricula degli studenti;
- avviare buone relazioni con scuole partner all'estero e farle divenire permanenti;
- utilizzare le NT nell'insegnamento e nell'apprendimento in modo sempre più efficace ed efficiente;
- rendere l'apprendimento una possibilità allettante per gli alunni e motivarli con metodi di insegnamento aggiornati;
- aumentare l'interesse degli studenti per le questioni globali e rafforzare in tal modo la cittadinanza attiva.

Educare alla Cittadinanza Attiva e al Patrimonio Culturale è l'obiettivo principale del partenariato, perché essere un cittadino responsabile e attivo, significa non solo conoscere le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche trovare

dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

Sintesi del progetto:

Il patrimonio culturale è la dimostrazione più evidente dell'evoluzione di una nazione ed è la componente essenziale della nostra identità e del nostro patrimonio comune.

L'Europa ha una ricca storia: è nostra responsabilità preservarla e trasmetterla alle generazioni successive.

Oggi, il nostro patrimonio culturale è costantemente minacciato da nuove sfide a causa della pressione dello sviluppo economico, della globalizzazione e delle conseguenti trasformazioni della società. Da queste constatazioni nasce l'obiettivo del progetto, ossia coinvolgere gli studenti in un atteggiamento responsabile nei confronti del ruolo che ogni cittadino europeo dovrà assumersi per la tutela della storia, delle tradizioni, dei valori che ci rendono uniti nella diversità e di condivisione di buone pratiche per il funzionamento sostenibile dell'arte in tutte le sue forme e della sua divulgazione nelle scuole.

Durante lo svolgersi del nostro progetto, gli studenti avranno la possibilità di scoprire e approfondire la propria cultura nazionale e locale, conoscerla meglio, conoscersi e aprirsi agli altri grazie alla comprensione e accettazione di altre culture. Lo scopo di questo progetto, infatti, è di rendere disponibile il patrimonio culturale europeo agli alunni dei nostri Istituti fin dall'età prescolare, attraverso attività selezionate che saranno parte integrante dei curricula scolastici, incluse le NT, e sensibilizzare e risvegliare, così, la consapevolezza di ognuno per la protezione del nostro patrimonio culturale.

Attraverso il programma ERASMUS+, gli studenti di ogni ordine e grado degli Istituti partecipanti condivideranno le loro idee e il loro lavoro, scopriranno la loro cultura con gli studenti di altri paesi europei, acquisiranno familiarità con il patrimonio e la cultura di altre nazioni. Ciò consentirà loro di comprendere le somiglianze e le differenze tra le

diverse culture, di capire il loro modo di vivere, di sperimentare il rispetto, la tolleranza, di accettare la convivenza e immaginare un futuro comune e rafforzare la propria identità nazionale ed europea.

È chiaro, quindi, che il progetto si prefigge di contribuire allo sviluppo di una coscienza comune e di preparare il cittadino europeo di domani, rispettoso dell'ambiente, dei diritti umani e dei valori della vita, in grado di agire e prendere le giuste decisioni per un futuro migliore.

La scoperta delle tradizioni e delle proprie radici culturali, tematiche percepite, a volte, come poco attraenti dagli studenti, sarà adattata attraverso giochi di scoperta, osservazioni, attività di confronto, studio delle differenze, uso della tecnologia, per un approccio attuale e dinamico che, unito alle più moderne ed efficaci metodologie, possa essere in grado di rendere l'insegnamento/apprendimento il più attraente possibile. Conoscere il proprio ambiente e quello dei partner sarà un processo educativo che consentirà agli studenti coinvolti nel progetto di costruire, con gli strumenti giusti, la propria coscienza di cittadino illuminato.

Per far ciò, gli studenti devono conoscere e abituarsi al mondo, e la scuola, come primo passo nell'educazione sistemica dell'individuo, è responsabile non solo della loro formazione ma anche dello sviluppo della loro conoscenza del mondo in cui dovranno vivere e agire da adulti consapevoli.

Sono questi i motivi che attribuiscono valore al nostro partenariato, per la costruzione di un prezioso percorso che, attraverso la condivisione di abitudini e atteggiamenti di vita quotidiana, permetterà ai nostri studenti e a quelli dei paesi partner la possibilità di acquisire un modo di pensare e di percepire consapevole nei confronti dell'ambiente e delle relazioni con l'altro, con la certezza di riuscire, inoltre, a migliorare il comportamento e gli atteggiamenti non solo degli studenti, ma anche delle loro famiglie e della comunità locale nei confronti e a tutela del patrimonio comune europeo.

2. ISTITUTI PARTECIPANTI

Istituto coordinatore : Ecole Maternelle et Élémentaire “TORDO” Tourrette Levens - (Francia)

Istituti partner: Spandelstorps förskola Gården - Karlskrona (SVEZIA)

Elementary School of Rizoma – Trikala (GRECIA)

Primary School 92 – Gdanska (POLONIA)

Saint Clare’s National School – Athlone (IRLANDA)

ICS “F.P. Michetti”- Francavilla Al Mare (ITALIA)

3. GESTIONE DEL PROGETTO

A seguito dell'analisi delle necessità della scuola emerse dal RAV dell'IC "F.P. Michetti", la Commissione “Erasmus” ha avviato uno studio di fattibilità atto a giustificare la necessità di richiesta di un finanziamento ERASMUS+ KA2 e redigere un piano di fattibilità con l'intento di:

- definire le motivazioni del progetto;
- delineare il background (perché il progetto deve essere fatto e perché ora);
- stabilire i vantaggi attesi;
- dettare i vincoli di partecipazione;
- ipotizzare gli eventuali rischi;
- concertare i deliverables e i risultati attesi.

Ne è risultata, come conseguenza, una successiva fase di avvio per:

- definire aree e obiettivi formativi;
- individuare i possibili partner attraverso la consultazione della piattaforma eTwinning.

Si è giunti, poi, alla fase di pianificazione per:

1. gestire le attività
2. ipotizzare le modalità di realizzazione

3. considerare le lezioni apprese dalla partecipazione a progetti simili
4. concertare le stime di tempo e di costo per l’attuazione delle attività previste.

La fase di implementazione si svilupperà lungo tutto il biennio dell’attività progettuale.

Il Dirigente Scolastico, responsabile del Project Management, controllerà l’attuazione di concerto con l’insegnante coordinatore e con la Commissione “Erasmus”.

Le attività del progetto comprenderanno la preparazione e rielaborazione delle attività transnazionali che si terranno in ciascun Paese partner.

Tutti i partecipanti al partenariato lavoreranno su ciascun argomento chiave del progetto fornendo input e argomenti di discussione.

Gli step del progetto saranno, schematicamente, i seguenti:

- **Agosto 2019:** meeting online per coordinatori su piattaforma eTwinning per l’implementazione dell’apertura del progetto
- **Settembre 2019:** preparazione dell’avvio del progetto (accordi di cooperazione, attuazione, iscrizione a piattaforma eTwinning, creazione spazio dedicato su sito web istituzionale, ecc.), preparazione ed esecuzione dell’evento kick-off per la Comunità Locale e Istituzionale.
- **Settembre-Ottobre 2019:** svolgimento delle attività del progetto previste per questa tranche temporale
- **Ottobre 2019:** 1° attività transnazionale – Kick-off meeting a Karlskrone in Svezia (conoscenza e negoziazione attività successive, condivisione attività prodotte, esposizione dei punti di vista su punti di forza e punti di debolezza, mettendo in discussione il punto di vista personale, proposte di best-practice, organizzazione degli step successivi).
- **Novembre 2019:** post-elaborazione del kick-off meeting di Karlskrone (presentazione del contesto di Karlskrone, esposizione dei punti trattati durante l’attività transnazionale, elementi per strategie di successo).

- **Novembre 2019-Febbraio 2020:** svolgimento delle attività del progetto previste per questa tranche temporale
- **Febbraio 2020:** 2° attività transnazionale a Trikala in Grecia (condivisione attività prodotte, negoziazione attività successive, esposizione dei punti di vista su punti di forza e punti di debolezza, mettendo in discussione il punto di vista personale, proposte di best-practices, organizzazione degli step successivi)
- **Febbraio 2020:** post-elaborazione del 2° meeting transnazionale di Trikala (presentazione del contesto di Trikala, esposizione dei punti trattati durante l'attività transnazionale, elementi per strategie di successo).
- **Febbraio 2020-Maggio 2020:** svolgimento delle attività del progetto previste per questa tranche temporale
- **Aprile 2020-Maggio 2020:** organizzazione dell'ospitalità del partner
- **Maggio 2020:** 3° attività transnazionale a Francavilla Al Mare in Italia (condivisione attività prodotte, negoziazione attività successive, esposizione dei punti di vista su punti di forza e punti di debolezza, mettendo in discussione il punto di vista personale, proposte di best-practices, organizzazione degli step successivi)
- **Maggio 2020-Giugno 2020:** post-elaborazione del 3° meeting transnazionale di Francavilla Al Mare (esposizione dei punti trattati durante l'attività transnazionale, elementi per strategie di successo, compilazione e invio Rapporto Intermedio)
- **Settembre-Ottobre 2020:** svolgimento delle attività del progetto previste per questa tranche temporale
- **Ottobre 2020:** 4° attività transnazionale ad Athlone in Irlanda (condivisione attività prodotte, negoziazione attività successive, esposizione dei punti di vista su punti di forza e punti di debolezza, mettendo in discussione il punto di vista personale, proposte di best-practices, organizzazione degli step successivi).

- **Novembre 2020:** post-elaborazione del kick-off meeting di Athlone (presentazione del contesto di Athlone, esposizione dei punti trattati durante l'attività transnazionale, elementi per strategie di successo).
- **Novembre 2020-Febbraio 2021:** svolgimento delle attività del progetto previste per questa tranche temporale
- **Febbraio 2021:** 5° attività transnazionale a Gdansk in Polonia (condivisione attività prodotte, negoziazione attività successive, esposizione dei punti di vista su punti di forza e punti di debolezza, mettendo in discussione il punto di vista personale, proposte di best-practices, organizzazione degli step successivi)
- **Febbraio 2021:** post-elaborazione del 5° meeting transnazionale di Gdansk (presentazione del contesto di Gdansk, esposizione dei punti trattati durante l'attività transnazionale, elementi per strategie di successo).
- **Febbraio 2021-Maggio 2021:** svolgimento delle attività del progetto previste per questa tranche temporale
- **Maggio 2021:** 6° attività transnazionale a Tourrette Levens in Francia (condivisione attività prodotte, Presentazione dei risultati finali del programma e rapporto di valutazione esposizione dei punti di vista su punti di forza e punti di debolezza, mettendo in discussione il punto di vista personale, proposte di best-practices, organizzazione degli step successivi)
- **Maggio 2021-Giugno 2021:** post-elaborazione del 6° meeting transnazionale di Tourrette Levens (esposizione dei punti trattati durante l'attività transnazionale, elementi per strategie di successo, compilazione e invio del Rapporto Finale).

La fase di controllo è stata delineata con lo scopo di:

- identificare indicatori e strumenti di verifica per valutare l'efficacia degli interventi formativi per le attività di progetto,
- identificare indicatori e strumenti di verifica per valutare l'efficacia del piano formativo scaturito dalla partecipazione alle attività transnazionali

- identificare indicatori e strumenti per valutare l'impatto e gestire la disseminazione;
- delineare stime preliminari riguardo a tempi e costi da affrontare.

L'apertura e la chiusura del progetto saranno celebrati con eventi aperti a tutta la comunità scolastica e agli enti locali.

Gli aspetti del progetto fin qui definiti verranno all'occorrenza aggiornati ed eventualmente rivisti durante l'avanzamento dei lavori.

Tutto il processo di pianificazione per l'attività di controllo delle varie fasi del progetto e delle attività che saranno svolte, è stato fin qui gestito e continuerà ad essere gestito dal Dirigente Scolastico in collaborazione con l'insegnante coordinatore e la Commissione « ERASMUS » preposta alla gestione del progetto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi progettati, il rispetto dei tempi stabiliti, la qualità del risultato e il rispetto della pianificazione anche in relazione agli imprevisti e ai rischi che potrebbero occorrere. Prima di ogni partecipazione alle attività transnazionali verranno stabiliti obiettivi individuali, si terranno diari di bordo durante l'attività e, dopo l'attività, si organizzeranno incontri per la presentazione dell'esperienza a tutti gli altri insegnanti, discussioni di feedback e questionari su tutte le attività svolte.

Tutti i partecipanti riceveranno un formale certificato di partecipazione da allegare al proprio CV o Europass personale.

La pianificazione della partecipazione alle attività transnazionali sarà organizzata in collaborazione con le scuole ospitanti.

Il Dirigente Scolastico, che è anche il Project Manager, si occuperà di:

- gestire il progetto day-by-day e le problematiche che emergeranno di volta in volta e che potrebbero influenzarne l'esito;
- monitorare i progressi del progetto e intervenire per far fronte a qualsiasi potenziale/effettiva situazione che potrebbe compromettere il conseguimento degli obiettivi.

L'insegnante coordinatore, invece, si occuperà di:

- Gestire, supervisionare e organizzare tutte le azioni del progetto
- Stabilire le scadenze per le attività del progetto
- Verificare l'implementazione del progetto
- Garantire la visibilità del progetto
- Garantire la promozione e la diffusione dei risultati del progetto
- Mantenere contatti costanti e continui con i partner e con l'AN
- Garantire l'invio di tutti i documenti ufficiali tramite e-mail a tutti i partner
- Presentare il rapporto intermedio e finale all'Agenzia Nazionale
- Incontrare periodicamente il team di progetto;
- Segnalare al Dirigente Scolastico le aree di miglioramento;
- Raccogliere e conservare tutta la documentazione e i lavori prodotti;
- Gestire le azioni di outgoing e incoming;
- Negoziare gli accordi durante le attività transnazionali.

La Commissione di progetto dovrà:

- Lavorare a stretto contatto con il coordinatore del progetto
- Creare dei questionari per la valutazione iniziale, intermedia e finale del progetto per misurarne l'efficacia e l'impatto
- Verificare i progressi iniziali e finali di studenti, genitori e insegnanti nel progetto
- Garantire che le scadenze siano rispettate da docenti e discenti
- Garantire che tutte le attività siano svolte nella forma corretta
- Assicurare il ricordo periodico delle attività del progetto

- Fungere da sostegno reciproco per riflettere e monitorare azioni e sentimenti, aspettative, obiettivi, prima e dopo dell'attività transnazionale, analizzando e condividendo le esperienze.

Il progetto prevede un totale di 25 unità tra insegnanti, amministrativi e collaboratori impegnati nelle attività transnazionali nei due anni di progetto, ossia, 5 delegati per ogni attività transnazionale, rappresentativi delle categorie presenti nel nostro Istituto.

L'uso della piattaforma eTwinning sarà fondamentale durante i due anni di progetto KA2 perché consentirà lo scambio costante e continuo di pratiche innovative e darà l'opportunità di creare e accedere ad una comunità virtuale sempre attiva per la condivisione delle buone pratiche e dei risultati ottenuti e avere, così, la possibilità di “incontrarsi” anche nei periodi in cui non sono previste le attività transnazionali. Tale strumento, in aggiunta, oltre ad aumentare la qualità e l'impatto dell'insegnamento/apprendimento, ci consentirà di attuare l'affidabilità e le innovazioni delle NT.

Per la preparazione delle attività transnazionali, poi, la comunicazione costante con l'istituto ospitante avverrà attraverso la condivisione di Google doc, e-mail e Skype Call in quanto mezzi di comunicazione diretti ed efficaci e in grado di garantire comunicazioni più rapide, chiare ed efficienti per conoscere meglio il paese di destinazione e l'istituzione ospitante, strutturare puntualmente le attività da intraprendere durante la mobilità, gli orari e gli obiettivi di cooperazione.

Infine, tutte le informazioni relative al progetto di partenariato KA2 verranno inserite sulla piattaforma Erasmus+ per la disseminazione dei progetti e degli esiti, per la visibilità, l'accessibilità, la disseminazione, il trasferimento e l'utilizzo dei risultati del nostro progetto.

4. ATTIVITA TRANSNAZIONALI DI FORMAZIONE

- **1° Meeting congiunto di formazione del personale docente**

21/25 ottobre 2019 – Karlskrone (SVEZIA)

- ✓ *“Mise en place, conoscenza dei partner, negoziazione, creazione e condivisione di strumenti di lavoro”*

- **2° Meeting congiunto di formazione del personale docente**

17/21 febbraio 2020 – Trikala (GRECIA)

- ✓ *“Mitologia, tracce del passato e simboli specifici di ogni paese partner”*

- **3° Meeting congiunto di formazione del personale docente**

4/8 maggio 2020 – Francavilla Al Mare (ITALIA)

- ✓ *“Verso un'efficace visita al museo e i suoi strumenti”*

- **4° Meeting congiunto di formazione del personale docente**

Ottobre 2020 Athlone (IRLANDA)

- ✓ *“Musiche, danze e tradizioni”*

- **5° Meeting congiunto di formazione del personale docente**

Febbraio 2021 Gdansk (POLONIA)

- ✓ *“Letteratura e arte”*

- **6° Meeting congiunto di formazione del personale docente**

Maggio 2021 Tourrette Levens (FRANCIA)

- ✓ *“Presentazione dei risultati finali del programma e rapporto di valutazione”*

5. ATTIVITA DI PROGETTO

Prima annualità

<i>“Mise en place, conoscenza dei partner, negoziazione, creazione e condivisione di strumenti di lavoro”</i>	
Settembre 2019	Ideazione del logo del progetto Proposte per la mascotte del progetto: realizzazione di disegni, anche digitali, per rappresentarlo
	Creazione di una mappa, anche in formato digitale, evidenziando i paesi partecipanti. Realizzazione dell’Erasmus Corner
	Presentiamoci: fotografie, disegni, lettere di presentazione, video di giochi... Video con una canzone per salutare e dare il benvenuto ai nuovi partner (in inglese e madrelingua) Spieghiamo ai partner la parola “amicizia”: disegno, poesia, testo...
Ottobre 2019	Avvio della creazione di un dizionario comune multilingue con parole e frasi semplici di uso quotidiano (madrelingua e lingua inglese) Condivisione della pronuncia (file audio)

	1. La cultura intorno a me: i musei e il patrimonio culturale locale. - Creazione di disegni, dipinti, sculture 2. La mia città attraverso gli artisti locali - Riproduzione di vecchie cartoline e opere che rappresentano la propria città - Raccolta di informazioni sul nostro passato da condividere con i partner
Novembre 2019	1. I miei partner ed io: - scambio di musiche e danze tradizionali 2. Come siamo... come eravamo: - realizzazione di ritratti e immagini del passato rapportandoli al presente - Realizzazione di una raccolta musicale - Realizzazione di un album dei ricordi
	1. L'autunno - nelle opere degli artisti nazionali (pittura, scultura, musica...) - nella tradizione culinaria (condivisione di ricette) - laboratorio del gusto
Dicembre 2019	Tradizioni natalizie 1. Ricette tradizionali di Natale 2. Creazione di biglietti di auguri su imitazioni degli artisti locali, nazionali o dei paesi partner (Contest)

	3. Videoconferenza per scambio di auguri e proclamazione della scuola vincitrice del contest
	Natale, Capodanno: tradizioni - Creazione di un mercatino di Natale (con uno stand di raccolta di regali per bambini svantaggiati) - Preparazione di dolci natalizi da condividere con anziani e/o famiglie svantaggiate - Realizzazione di un album di alberi di Natale e decorazioni natalizie - Realizzazione di poster, cartacei e/o digitali di auguri in tutte le lingue del progetto - Arricchimento del dizionario multilingue con parole e frasi relative alle festività natalizie (madrelingua e lingua inglese)
Gennaio 2020	Ideazione e realizzazione del calendario 2020 Ideazione e realizzazione di un "Museo del passato": - oggetti di vita quotidiana - strumenti di lavoro - mezzi di comunicazione...

Mitologia, tracce del passato e simboli specifici di ogni paese partner	
Febbraio 2020	Sperimentare un vecchio mestiere: il sarto Laboratorio di cucito: - Realizzare un capo d’abbigliamento per la mascotte (uno per ogni stagione) - Realizzare un capo tradizionale (in più copie da regalare ai partner) La mascotte avrà una valigia con abiti di stagione e un abito tradizionale in ogni paese partner Ideazione e realizzazione di giochi, anche online : puzzle, memoria, collage... Creare un video dell’evento
	Il mito Erasmus+: - Inventare un personaggio mitologico - Scrivere una storia attorno al personaggio - Realizzare le illustrazioni - Realizzare i personaggi (marionette) Mettere in scena un teatro delle marionette - Inventare una colonna sonora su melodia tradizionale - Creare un evento per rappresentare lo spettacolo

	Il Carnevale: - Scambio di costumi di tutti i partner per le realizzazione di un e-book comune - Le tradizioni del carnevale - Realizzazione di maschere e artigianato - Il Carnevale in Italia: Francavilla, Venezia, Putignano...
<i>Verso un'efficace visita al museo e i suoi strumenti</i>	
Marzo 2020	La Preistoria: le tracce rimaste nel nostro paese - Realizzazione di un libro con le tracce essenziali di ogni paese
	Concorso di vecchie foto: ogni scuola realizzerà una mostra di vecchie foto di diverse categorie (personaggi, paesaggi...) e saranno premiate le foto più belle delle diverse categorie Sarà possibile “anticare” con strumenti informatici le foto scattate dagli alunni
	Come un pittore: la primavera in pittura - Creazioni artistiche sulla primavera Come Vivaldi: la primavera in musica - Inventare e registrare una canzone di benvenuto alla primavera Realizzare di cd con tutte le canzoni dei partner (condivisione con i partner di testi e musica)

Aprile 2020	La Pasqua: - Scambio di usanze pasquali, ricette tradizionali... - Tutti i partner scriveranno e condivideranno ricette rappresentative della propria località. - Realizzazione di un eBook con le "ricette tradizionali di Pasqua" - Realizzazione delle uova di Pasqua colorate - Scambio di biglietti di auguri in formato cartaceo e/o digitale Celebrazione di commemorazioni di eventi passati come: la giornata della Liberazione in Italia, il giorno della bandiera in Svezia... somiglianze e differenze
Maggio/Giugno 2020	Giochi tradizionali in Europa: - condividere con i paesi partner un gioco o uno sport che sia rappresentativo del proprio paese (locale e/o nazionale) - Video delle attività svolte con il gioco e/o lo sport prescelto - Creare un e-book con la raccolta di tutti i giochi/sport

L'obiettivo principale di una tale progettazione è il raggiungimento della volontà di voler diventare punto di riferimento per la qualità dell'insegnamento nel nostro ambito sociale e territoriale, puntando sull'internazionalizzazione accompagnata ai valori tradizionali,

anche del merito e dell'etica, che l'IC "Michetti" di Francavilla Al Mare ha sempre perseguito, per offrire ai nostri studenti una sinergia tra didattica e innovazione che possa essere il cardine del loro processo formativo.

Sarà attraverso l'opportunità della proposta del KA2, quindi, che l'Istituto promuoverà l'internazionalità di docenti e discenti ed innalzerà ancora di più la qualità della didattica. Anche "fare rete" con istituzioni scolastiche europee sarà uno strumento vincente per favorire lo scambio di best practices e creare approfondimenti sia nella didattica di classe sia nell'internazionalizzazione del contesto sociale del nostro Istituto.

Inoltre, attraverso le attività transnazionali verrà data a quanti più docenti possibile l'opportunità di conoscere lo stato dell'arte a livello europeo sia per quanto riguarda le metodologie innovative, soprattutto in merito all'inclusione, sia per quanto riguarda l'uso efficace delle ICT in termini di acquisizione di hard e soft skills da parte degli studenti.

L'intento del progetto è, quindi, che la nostra Istituzione Scolastica possa assicurare a tutta la propria utenza un livello qualitativo dell'insegnamento al passo con i tempi e in grado di soddisfare pienamente le necessità formative degli studenti e le richieste delle loro famiglie e della società.

Grazie all'opportunità del partenariato KA2 l'IC "Michetti" potrà avviare un rinnovamento in grado di espandere e rilanciare l'Istituto Comprensivo ed essere, così, considerato un'eccellenza all'interno del territorio regionale in cui opera.

L'Europa e il mondo devono continuare ad essere l'orizzonte quotidiano del nostro lavoro, di una scuola capace di attrarre un numero sempre più cospicuo di studenti, perseguendo una sempre maggiore apertura interculturale, capace di produrre interazioni, collaborazioni e modelli di dialogo con contesti geografici, linguistici e religiosi di matrice diversa dalla nostra.

E, grazie al Partenariato Erasmus+ KA2, l'internazionalizzazione, il multiculturalismo, l'inclusione e la tradizione saranno i valori che guideranno le nostre azioni nel prossimo biennio di partenariato.

6. MONITORAGGIO

Il momento fondamentale del monitoraggio sarà rappresentato dalla fase di testing, elemento determinante per definire uno step e passare al successivo.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi verrà effettuato come segue:

- questionario ex-ante per rilevare il grado di competenza dei partecipanti al progetto rispetto alle metodologie di insegnamento innovative, le hard e soft skills
- questionario intermedio per capire se si sta progredendo nella direzione voluta e accelerare o aggiustare la rotta
- questionario ex-post per la rilevazione dei cambiamenti intercorsi
- seminari di divulgazione e incontri collegiali
- eventi di disseminazione
- aggiornamenti a mezzo stampa, sulle “news” del sito della scuola e sulle pagine social.

al fine di garantire una pianificazione trasparente e condivisa del progetto e della sua qualità globale in ogni fase di sviluppo.

7. OUTCOMES

Come dagli obiettivi strategici nel PdM per l'aumento del successo negli apprendimenti, la partecipazione al Partenariato ERASMUS+ KA2 ha l'obiettivo di aggiornare la professionalità docente per avere la seguente ricaduta in classe:

- ricaduta immediata delle competenze acquisite da insegnanti e studenti, con il miglioramento contemporaneo delle performance sia dello staff docenti sia degli studenti;
- aumento della consapevolezza interculturale e delle proprie visioni professionali attraverso i contatti e la condivisione di esperienze con Istituti di altre nazioni europee;

- miglioramento degli ambienti di apprendimento dei singoli plessi, attraverso la conoscenza e l'integrazione di diversi metodi di educazione formale e non-formale, che aumentino nell'Istituto l'inclusione e la coesione sociale;
- miglioramento della consapevolezza dei valori Europei presso studenti, docenti e famiglie;
- incremento delle competenze linguistiche e metodologiche di docenti e studenti;
- aumento della motivazione e soddisfazione nel percorso di insegnamento e apprendimento di docenti e di studenti;
- aumento della consapevolezza di nuove opportunità di educazione/istruzione negli studenti e nelle loro famiglie grazie all'azione Erasmus+;
- utilizzo di metodologie inclusive di insegnamento maggiormente efficaci, incentrate sugli allievi
- uso pervasivo ed efficace delle NT nella didattica
- un efficace insegnamento CLIL, sia in termini linguistici sia disciplinari
- miglioramento nell'insegnamento-apprendimento delle lingue e nella consapevolezza della diversità linguistica e culturale europea
- aumento della capacità di cooperazione internazionale
- revisione del curriculum in dimensione europea
- maggiore comprensione di pratiche, politiche e sistemi educativi europei
- maggiore consapevolezza circa il grado di diffusione delle NT nelle scuole degli altri stati europei, le modalità di utilizzo, i vantaggi e gli svantaggi.

8. IMPATTO

Uno dei fattori di maggior rilevanza che permette di ipotizzare un buon impatto relativo al Partenariato deriva dalla constatazione di mettere in campo un intervento innovativo che avrà sicuro successo non solo tra studenti e insegnanti ma anche tra tutta la comunità locale.

Attraverso la conoscenza di nuove metodologie e strumenti per la didattica e il miglioramento della comunicazione nella lingua veicolare, si darà la possibilità di consolidare nella nostra comunità scolastica una coscienza consapevole e capace di attuare nuove forme di insegnamento/apprendimento e strumenti per la promozione e la valorizzazione delle risorse umane all'interno dell'IC.

L'impatto previsto dal progetto, in quest'ottica, risponde fedelmente al quadro di finalità e fabbisogni di contesto già delineati ed identificati:

- l'utilizzo di strumenti, metodologie e contenuti che affermano e consolidano l'internazionalizzazione della cultura, apportando un miglioramento dell'offerta formativa in tema di cittadinanza europea attiva e di formazione di competenze trasversali;
- il rinnovamento nelle metodologie didattiche per tutti i docenti della scuola;
- l'uso delle NT per sviluppare le hard e le soft skills degli studenti e il continuo aggiornamento dei docenti;
- il miglioramento della lingua veicolare;
- l'ampliamento del curriculum;
- un maggiore impegno degli allievi rispetto alla cittadinanza attiva;
- una maggiore consapevolezza da parte delle famiglie, della comunità e delle istituzioni locali e regionali del valore aggiunto apportato dalle iniziative della UE nel campo dell'istruzione e della formazione;
- la partecipazione attiva di tutti i docenti dell'Istituto, non solo dei docenti candidati alla partecipazione alle attività transnazionali, incentivando le sinergie tra colleghi;
- lo sviluppo delle opportunità di scambio e trasferimento di *know how*
- la diffusione di una cultura inclusiva non solo nei beneficiari diretti (studenti e docenti) ma anche, e soprattutto, nel più ampio contesto territoriale e sociale in cui l'Istituto è inserito;
- la finalizzazione dell'intervento formativo come esperienza curricolare e buona prassi inserita nell'offerta formativa della scuola;
- la diffusione di una cultura aperta alle innovazioni;

- la centralità dell'alunno,
- la promozione e il sostegno dell'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento.

I prodotti previsti dal progetto sono pertanto:

- metodologie per l'analisi dei bisogni;
- strumenti per l'analisi dei processi;
- materiale di valutazione ad uso dei docenti basato su tecniche attive e simulazioni, griglie di osservazione *on the job* e di valutazione delle competenze, da utilizzare in classe;
- realizzazione di unità didattiche curriculari specifiche sulle tematiche proposte dal progetto.

Il progetto ambisce ad ottenere, inoltre, un forte impatto territoriale per diventare un esempio da seguire all'interno del proprio ambito regionale, per la trasferibilità di buone pratiche e per la crescita di una società sempre più consapevole e attenta al capitale umano ed alla sua valorizzazione. Per questo motivo, il nostro Istituto si impegnerà ad effettuare un'attenta analisi di valutazione dell'impatto sociale per meglio comprendere se il progetto è stato svolto nei termini e nei modi che abbiamo previsto e se ha prodotto gli effetti desiderati non solo all'interno della Comunità Scolastica ma anche all'esterno, in ambito sociale, governando i processi verso un adattamento in itinere dei percorsi intrapresi.

In un'ottica di *accountability, learning e knowledge sharing*, attiveremo azioni orientate alla consapevolezza di quanto realizzato, alla riflessione critica e alla restituzione a tutti i livelli della conoscenza acquisita, quali rilevanti obiettivi di trasparenza, auto-miglioramento e ri-orientamento delle prassi, così da trasformare docenti e discenti da soggetti fruitori ad attori proattivi.

Un seminario a conclusione dei due anni di progetto, poi, sarà un utile momento di confronto sul tema dell'analisi degli effetti prodotti e che consentirà di capire meglio le

funzioni e gli obiettivi della valutazione di impatto e conoscere il ruolo proattivo che la Scuola può avere nel rimuovere i fattori di esclusione sociale e le situazioni di difficoltà.

Il progetto mirerà al coinvolgimento della Comunità Scolastica tutta, al fine di incrementare e diffondere una cultura più estesa dell'inclusione sociale, alla condivisione, nonché alla sensibilizzazione territoriale, al fine di promuovere l'integrazione e il sostegno della rete sociale che orbita intorno alla scuola per il pieno diritto alla tutela della dignità di ognuno, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, nonché lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione.

9. CONCLUSIONE

Con il partenariato ERASMUS+ KA2 « *Learn from each other, with each other* », l'IC "F.P. MICHETTI" propone ai suoi studenti un percorso didattico-formativo volto ad acquisire conoscenze, competenze e capacità affinché possano formarsi una coscienza critica e autonoma.

Le attività previste dal partenariato dunque, sono calibrate sul reale bisogno formativo dell'intero Istituto e integrate nelle strategie di sviluppo della scuola, con grande impatto sulla qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento.